

[ CORRETTA APPLICAZIONE E USO ] Verso un data base nazionale dei risultati dei test sulle macchine

# Controllo funzionale e taratura per "schedare" tutte le irroratrici

[ DI ARTURO CAPONERO ]

Finalmente pronte le linee guida per l'armonizzazione delle procedure a livello nazionale

Il controllo funzionale e la regolazione (più comunemente definita "taratura") delle macchine irroratrici sono attività diffuse e regolamentate da tempo in vari Paesi europei, che solitamente fanno riferimento a standard comunitari (norme EN13790 parte 1 e 2, elaborate dal Comitato europeo di normazione nel 2003).

In Italia, è stata la Provincia autonoma di Bolzano ad attivare per prima il controllo funzionale delle irroratrici negli anni '80 ma è solo con il programma interregionale "Agricoltura e Qualità" avviato dal Ministero agricoltura nel 1996 che varie Regioni italiane hanno attivato, con modalità ed organizzazione diverse, un servizio per il controllo funzionale e la taratura delle più diffuse tipologie di macchine irroratrici, rappresentate essenzialmente dalle barre irroratrici e dagli "atomizzatori". Da diver-

si anni, inoltre, l'Enama (Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola) gestisce un sistema di certificazione volontaria per le macchine irroratrici nuove che ne attesta la rispondenza alle norme EN13790. Attualmente, in Italia non esiste ancora una norma nazionale che regolamenti il settore, nonostante il nostro Paese sia il più importante produttore europeo di irroratrici, sia per numero e tipologie di irroratrici prodotte che per numero di ditte costruttrici, ed abbia un parco macchine che si stima non inferiore a mezzo milione.

## [ VINCOLO OBBLIGATORIO PER OTTENERE I CONTRIBUTI

Il controllo e la regolazione delle irroratrici vengono comunque richiesti per accedere ai contributi per l'applicazione di misure agro-ambientali in varie Regioni. Sempre più spesso, inoltre, le "certificazioni ambientali" di varie Macro organizzazioni commerciali (es. sistema di certificazione eurepgap) richiedono all'azienda agraria un "certificato" di controllo funzionale e/o di taratura per le irroratrici utilizzate nella difesa delle colture. Infine, la prossima Direttiva Europea sull'impiego sostenibile dei agrofarmaci ("Stra-



[ Taratura. Un laboratorio mobile per gli interventi sulle irroratrici

tegia tematica per l'uso sostenibile degli agrofarmaci"), che dovrebbe entrare in vigore entro il prossimo anno, prevedere l'obbligo per gli Stati europei di sottoporre il proprio parco macchine a controllo funzionale entro 5 anni dall'applicazione della direttiva ed una periodicità biennale di controllo per le irroratrici in uso.

La mancanza di norme nazionali nel nostro Paese ha determinato notevoli differenze tra le diverse Regioni italiane, sia nella gestione del servizio che nelle metodologie seguite (anche se quelle prevalenti fanno riferimento alle linee guida realizzate nell'ambito della misura IV del menzionato programma interregionale "Agricoltura e Qualità". Questa situazione, oltre a creare sperequazioni

fra gli agricoltori delle diverse Regioni e una serie di difficoltà operative, risulta in contrasto con quanto accade negli altri Paesi europei dove l'attività dei controlli funzionali è diffusa già da tempo.

Per ovviare a queste difformità, su incarico del Mi-paaf, l'Enama ha istituito nel 2005 un gruppo di lavoro tecnico al quale partecipano esperti del settore e rappresentanti delle Regioni e Province autonome, coordinato dal professor Paolo Balsari dell'Università di Torino. Compito del gruppo di lavoro è stato mettere a punto linee guida condivise tra le Regioni italiane, al fine di armonizzare sul territorio nazionale le procedure e le attività sia del controllo funzionale che della taratura, facendo riferimento a quanto

## [ ENAMA I documenti prodotti dal gruppo di lavoro

**1:** Procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività.

**2:** Domande a risposta guidata da utilizzare nel corso dell'esame di abilitazione dei tecnici addetti al controllo funzionale delle macchine irroratrici.

**3:** Requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale di macchine irroratrici in uso per colture erbacee.

**4:** Requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale di macchine irroratrici in uso per colture arboree.

**5:** Criteri di valutazione della conformità ai requisiti minimi di attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici.

**6:** Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture erbacee in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità e istruzioni tecniche.

**7:** Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture arboree in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità e istruzioni tecniche.

**8a:** Protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici "speciali": parametri di valutazione, limiti di accettabilità e istruzioni tecniche.

**8b:** Controllo funzionale delle irroratrici "speciali": requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale.

**8c:** Linee guida per la regolazione (taratura) delle irroratrici speciali

**9:** Criteri per ottenere il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dai Centri Prova operanti sul territorio Nazionale.

**10:** Linee guida per la regolazione (taratura) delle irroratrici in uso per le colture erbacee e per il diserbo delle colture arboree.

**11:** Linee guida per la regolazione (taratura) delle irroratrici in uso per le colture arboree.

**12:** Glossario dei principali termini tecnici impiegati per il controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici.

già previsto a livello europeo (norme EN 13790) o di prossima introduzione (direttiva sull'uso sostenibile degli agrofarmaci).

Il gruppo di lavoro in questo primo biennio di atti-

[ **Banco orizzontale di prova.** Test per saggiare l'uniformità di distribuzione.

vità ha prodotto 12 documenti che sono stati approvati dal Direttivo dell'Enama, al quale partecipano, fra gli altri, i rappresentanti dei costruttori (Unacoma) e dei commercianti (Unacma) delle macchine irroratrici, dei contoterzisti (Unima), delle principali associazioni agricole di categoria, dei

Consorzi agrari, de Mipaaf e delle Regioni.

### [ CENTRI DI PROVA, MUTUO RICONOSCIMENTO

Si è assicurata, in tal modo, una larga intesa tra i vari soggetti - pubblici e privati - interessati all'applicazione delle norme tecniche che sono relative essenzialmente a:

- 1) procedure di riferimento per l'attivazione e la gestione del servizio di controllo funzionale delle macchine irroratrici e per l'abilitazione dei tecnici addetti ai controlli;
- 2) requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici (per colture erbacee ed arboree);



Soluzioni senza residui™

nematodi  
entomopatogeni  
*Steinernema  
feltiae*Optinem™  
CYDIA

Agrifutur ricerca  
e produce  
soluzioni innovative  
e prive di residui,  
per la difesa e la nutrizione  
delle piante  
in agricoltura integrata.

**Optinem CYDIA**

contiene nematodi entomopatogeni  
per il controllo della carpocapsa  
del melo e del pero  
(*Cydia pomonella*).



**Agrifutur™**  
MICROORGANISMI UTILI



**25**  
1983-2008

Via Campagnole, 8 · I-25020 ALFIANELLO (Brescia)  
tel. +39 030 9934776 · fax +39 030 9934777  
www.Agrifutur.com



3) protocolli di prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici (per colture erbacee, arboree e per usi speciali);

4) criteri per il mutuo riconoscimento tra le Regioni dei "centri di prova" operanti sul territorio nazionale;

5) procedure di riferimento per la regolazione (taratura) delle irroratrici in funzione della coltura da irrorare.

È stato realizzato, inoltre, un software per la registrazione e l'archiviazione dei risultati del controllo funzionale che agevola l'attività dei centri di prova e permette la stampa dei documenti attestanti i controlli. Quest'ultima iniziativa è particolarmente ambiziosa e lungimirante perché, se il software sarà adottato da tutte le Regioni, permetterà una gestione omogenea delle procedure e l'archiviazione in una banca dati nazionale, con ovvi vantaggi per i controlli e le analisi dei punti critici.

Da citare, inoltre, la reda-

**[ Cilindri graduati.** Prova di omogeneità di distribuzione degli ugelli di un atomizzatore

zione di un glossario dei principali termini tecnici impiegati, utile per chiarire dubbi ed evitare imprecisioni che potrebbero trascinarsi anche in documenti ufficiali, come gli atti normativi.

I documenti licenziati – scaricabili via web all'indirizzo [www.enama.it/it/irroratrici.php](http://www.enama.it/it/irroratrici.php) – sono stati trasmessi dal Mipaaf a tutte le Regioni e le Province autonome per promuoverne l'adozione quali linee guida nei prossimi Piani di sviluppo rurale, con l'auspicio che questa iniziativa possa contribuire ad eliminare o ridurre sensibilmente le differenze oggi esistenti tra le diverse realtà regionali e tra l'Italia e gli altri Paesi europei, anticipando, del resto, quanto richiesto nel prossimo futuro della Direttiva europea sull'uso sostenibile degli agrofarmaci. ■